

SANITA' ATTUALMENTE E' DIRIGENTE DELL'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE I0

Lacquaniti nuovo direttore generale dell'Ispo

LA COMMISSIONE sanità del Consiglio regionale ha preso atto a maggioranza, con il voto contrario dei gruppi di centrodestra, dell'intenzione espressa dal presidente della giunta di nominare come direttore generale dell'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (Ispo) Elena Lacquaniti, attualmente dirigente dell'Azienda sanitaria 10 di Firenze.

Per l'assessore regionale al diritto alla salute Enrico Rossi, informa una nota, «ci è sembrato che la dottoressa rispondesse a due aspettative: possiede le necessarie competenze amministrative e lavora nell'ambito dell'Asl di Fi-

renze, il che può facilitare quella sinergia dell'Ispo con l'Azienda sanitaria che noi riteniamo indispensabile per procedere al risanamento del bilancio».

Rossi ha ricordato che l'Ispo, nato dalle ceneri dell'indebitato Cspo, rappresenta solo una fase transitoria in attesa del riconoscimento all'ente, da parte del Governo nazionale, dello status di istituto di ricerca e cura a carattere scientifico. Marco Cellai (An) ha espresso riserve sull'indicazione della giunta perché «si è scelto di puntare su una figura amministrativa e non su una figura scientifica, in antitesi a quel-

la che è la caratteristica dell'istituto. Nutro dubbi - ha aggiunto - sulla possibilità di salvaguardare l'autonomia dell'Ispo».

Per Marco Carraresi (Udc) non è opportuno, anche se legittimo, nominare in posti di questa importanza dirigenti che non siano stati per almeno cinque anni a capo di strutture complesse ma solo semplici; per Anna Maria Celesti (Forza Italia), vicepresidente della commissione "e' stata fatta una scelta contabile che rischia di non garantire all'Ispo quel livello di eccellenza europea che il Cspo aveva nella ricerca e nell'assistenza».